

LA VOCE DELLA BAVIERA

Periodico d'informazione per gli Italiani in Germania

POLITICA - CULTURA - CRONACA - ATTUALITÀ - SPORT

ANNO I - N. 2

Luglio - Agosto 2017

Sito internet *La Voce della Baviera*: www.vitaelavoro.de

Una copia € 0,50

Editoriale



Cari Lettori,

innanzitutto desidero ringraziare pubblicamente tutti coloro che con la loro partecipazione alla pubblicazione della prima edizione de "La Voce della Baviera" mi hanno sostenuto ed invogliato a continuare il mio lavoro pubblicistico a favore della comunità italiana emigrata. Con la prima edizione de "La Voce della Baviera" ho raccolto numerosi elogi, auguri ed incitazioni di personaggi di spicco della nostra società e questo è per me, oltre che un grande onore, uno stimolo a mantenere vivi i contatti con tutti quelli che con i loro contributi mi aiutano alla pubblicazione del nuovo periodico. È evidente che non possiamo dare alle stampe tutto il materiale pubblicistico che ci

viene spedito perché lo spazio non ce lo consente. Cercheremo tuttavia di valutare e quindi scegliere quelle informazioni che riteniamo più interessanti per la vita ed il lavoro dei nostri connazionali emigrati. Per quanto riguarda il lavoro redazionale desidererei far presente che qualche volta per motivi di attesa e di scelta del materiale da pubblicare si incorre in un certo ritardo nella pubblicazione e di conseguenza anche nella spedizione. Il nostro periodico, come ho già evidenziato, è un canale di informazione per gli italiani emigrati, ma ci auguriamo che chi lo legge possa, di tanto in tanto, dare anche un significativo contributo inviando alla Redazione notizie locali e comunicazioni che possano interessare la nostra comunità italiana in Germania.

Purtroppo il nostro periodico inizia il suo lavoro con un deficit finanziario, ma siamo ottimisti e speriamo molto nel sostegno e nella generosità delle ditte italiane e tedesche, di ristoratori italiani, di Enti, di Istituzioni ed Associazioni che operano per il bene pubblico di voler favorire, con inserzioni pubblicitarie o altro genere di sostegno finanziario, lo sviluppo del periodico "La Voce della Baviera".

Francesco Messana

Sulle pensioni degli italiani nel mondo

Garavini (PD) su Boeri, Inps: "Non diamo i numeri sulle pensioni degli italiani all'estero".

ROMA - „È troppo facile fare demagogia. Ma non va bene farla sulla pelle degli italiani. Meno che meno se vivono all'estero“. Lo dice Laura Garavini, dell'Ufficio di Presidenza del PD alla Camera, commentando i servizi giornalistici seguiti alle dichiarazioni del Presidente dell'Inps, Boeri, sulle pensioni degli italiani nel mondo. „È vero che le pensioni che vengono erogate agli italiani all'estero comportano allo Stato un'uscita di circa un miliardo

di euro. Ma non è che siano regalate o assistenzialismo. È ciò che lo Stato DEVE sborsare agli aventi diritto, alla luce dei contributi versati. Sono normalissime pensioni maturate in pro-rata, grazie al versamento di contributi in Italia. Dunque non è che si possa polemizzare sul fatto che si buttano soldi per gli italiani all'estero, o ancora peggio, sul fatto che i pensionati italiani vadano all'estero per fare turismo fiscale.

Iniziativa dedicata agli italiani all'estero



Biella - Per i milioni di connazionali che hanno portato la nostra cultura nel mondo, il Santuario di Oropa (Biella) è rimasto un punto di riferimento importante: per questo, il cammino di ritorno intrapreso nell'anno del Giubileo è continuato nel mese di luglio 2017. Nell'ultimo anno sono stati più di 100 mila gli italiani che hanno scelto di vivere all'estero, e sono soprattutto giovani preparati, intraprendenti, desiderosi di abbracciare nuove opportunità, di conoscere diverse culture, di arricchire il loro bagaglio di esperienze e di costruire nuove relazioni. Le caratteristiche dei nuovi fenomeni migratori che coinvolgono i *millennials* e non solo hanno suggerito il tema del convegno: "Migrare nel XXI secolo, partire o viag-

giare?". Gli approfondimenti si sono avvalsi dell'apporto di docenti e di studiosi che hanno analizzato le sfaccettature dell'emigrazione di ieri e di oggi. Sono stati coinvolti nel dibattito imprenditori piemontesi che sono ambasciatori delle eccellenze piemontesi all'estero, studiosi di cultura e di linguistica, figli di migranti cresciuti in bilico tra culture diverse e giovani che hanno fatto del loro migrare/viaggiare un mestiere, come quello del *blogger*.

Il programma della manifestazione, che ha ottenuto il Patrocinio gratuito della Regione Piemonte, della Federazione delle Associazioni dei Piemontesi nel Mondo e di molti altri Enti Istituzionali, si è svolto in tre giornate.

Linda Angeli

Le preoccupazioni della Santa Sede Il Papa a Maduro: "Sospenda la Costituente".

ROMA -La Santa Sede "esprime nuovamente la sua profonda preoccupazione per la radicalizzazione e l'aggravamento della crisi

nella Repubblica Bolivariana del Venezuela, con l'aumento dei morti, dei feriti e dei detenuti". È quanto si legge

continua a pag. 3



Laura Garavini a Saarlouis ha riferito sul welfare



Laura Garavini: "Con il PD una politica sociale vicina a disoccupati e redditi bassi". La Deputata PD a Saarlouis ha parlato delle recenti misure introdotte sul welfare.

Saarlouis - "Un'Italia più giusta, dove chi ha meno riceve maggiore aiuto dallo Stato rispetto al passato, così da vivere in modo più dignitoso. La stanno realizzando i Governi Renzi e Gentiloni, con la messa a punto di una serie di provvedimenti in favore di chi non ha il lavoro e di chi ha un reddito basso. A partire dal reddito di inclusione: un sussidio universale, che vale per tutti, alla luce di determinate condizioni di indigenza. Solo qualche mese fa, l'Italia era l'unico Paese in Europa a non prevedere una misura di questo tipo, insieme alla Grecia. Con l'ultima legge di bilancio sono state stanziare risorse grazie alle quali circa 400.000 famiglie in Italia potranno usufruire di un assegno contro la povertà. Poi c'è „l'Ape volontaria“,

continua a pag. 2

Notizie per i Calabresi emigrati

Incontri d'estate nell'antica Sybaris

Cosenza - L'estate 2017 vede l'antico sito archeologico di Sibari, dove Zanotti Bianco avviò nel 1932 quelle ricerche che riportarono alla luce resti monumentali e un esteso complesso urbano che si riferiscono alle tre città sovrapposte di Sybaris, Thurii e Copiae (VIII sec. a.C. - VII sec.d.C.), il luogo di incontro fra archeologia, storia, teatro, poesia e musica. Obiettivo di tale iniziativa non è solo quello di aumentare la fruizione del sito archeologico, ma anche di arricchirlo di eventi culturali. Il Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide afferisce al Polo Museale della Calabria diretto da Angela Acordon.



La Dott.ssa Angela Acordon - Direttrice del Polo Museale della Calabria, saluta gli ospiti e riferisce sul Museo archeologico di Sibari e sul programma estivo. Tutti i cittadini calabresi emigrati in Germania quando torneranno in Patria per le ferie estive potranno vivere la bella terra di Calabria sotto l'aspetto culturale e visitare gli eventi organizzati dalle Autorità locali per i cittadini calabresi e non.



Adele Bonofiglio, Direttrice del Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide.



Il Parco Archeologico di Sibari

La scomparsa di Giovanni Bianchi

Fucsia Nissoli: Gli italiani all'estero ricorderanno Giovanni Bianchi sempre con gratitudine ed affetto.

ROMA, 24 luglio 2017 - Oggi scompare un uomo che si è caratterizzato per la sua attenzione al mondo dell'associazionismo e del volontariato in Italia, ma anche dell'associazionismo italiano all'estero, a sostegno e a tutela dei lavoratori italiani nel mondo, anche attraverso l'impegno nelle ACLI, nell'ambito delle quali ha fondato la Federazione

"ACLI internazionali". È stato fautore del voto all'estero ed ha presieduto il Comitato parlamentare "Italiani nel mondo" quando non ancora esisteva la Circoscrizione estera. Gli italiani all'estero lo ricorderanno sempre con grande affetto e gratitudine!" Lo ha dichiarato l'On. Fucsia Nissoli alla notizia della scomparsa del compianto On. Giovanni Bianchi

segue da pag. 1

Laura Garavini a Saarlouis ha riferito sul welfare

una sorta di prepensionamento, che consente a chi vive in Italia e ha svolto lavori usuranti, o è disoccupato oppure si prenda cura di un familiare malato, di andare in pensione prima del previsto con un importo minore. Non solo: di recente la maggioranza a guida PD ha aumentato l'importo di 100 euro ed ha esteso la platea degli aventi diritto alla Quattordicesima della pensione, cioè quel contributo *una tantum* che viene corrisposto nel mese di luglio ai pensionati che prendono meno di 13.049 euro l'anno. **Anche gli italiani all'estero rientrano fra i beneficiari dell'aumento**

della Quattordicesima, mentre è necessario risiedere in Italia per potere eventualmente usufruire del reddito di inclusione e dell' "Ape". Ne ha parlato Laura Garavini, della Presidenza del PD alla Camera, a latere dell'incontro con la comunità italiana di Saarlouis. Dettagli sulla quattordicesima e sui requisiti per fare la domanda di indennità di *Ape social* si trovano alle seguenti pagine del sito INPS: <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemDir=50302> <https://www.inps.it/NuovoportaleInps/default.aspx?itemdir=50602>

Il messaggio delle ACLI Baviera agli elettori siciliani

Le ACLI Baviera rivolgono questo messaggio alle forze vive della società civile e della politica in occasione delle imminenti competizioni elettorali per il rinnovo del Parlamento regionale siciliano.

Monaco di Baviera - La Comunità siciliana in Germania, se non la più numerosa, rappresenta una delle più consistenti realtà all'estero. Contribuire perché diventi un presidio di valori in positivo, oltre i pregiudizi che penalizzano la nostra Gente, è un impegno per il quale ho profuso, da sempre, le mie energie e dal quale non voglio sottrarmi. I popoli conquistati solitamente spariscono e - ricordando il nostro Ignazio Buttita - diventano servi, soprattutto quando perdono lingua, cultura e tradizioni. I siciliani non sono spariti, né resi servi. Hanno scelto di adattarsi, e in questa forma di resistenza hanno raggiunto livelli altrove immaginabili. C'è quasi la sensazione, forse non solo in Germania, di un alito di selvatica insofferenza, (mi distanzio dall'espressione rassegnazione) che spesso stempera in una fiera malcelata, in un senso di relativismo che adombra un sedimentato disprezzo

o la negata speranza di un futuro diverso e migliore. Proprio perché questa speranza non vanifichi, ma sia possibile, proponibile vale la pena adoperarsi fino in fondo. Abbiamo costruito monumenti per sovrani e guerrieri estranei alla nostra Isola e che in essa hanno dominato in forma eterogenea, proviamo, superando le offese della mafia e degli eccessi del progresso che dilapidano le risorse umane e naturali siciliane, a recuperare la bellezza, nel senso più compiuto e vasto, di una terra con un cuore pulsante di un'umanità, rimasta purtroppo ancorata all'antico anelito di alterare disagio, umiliazione, miseria, disoccupazione agli abbagli dei suoi architetti eccessi barocchi. Un bisogno, una necessità a volte ineludibile. Sono cresciuto all'ombra della massiccia mole di un Vulcano, l'Etna, considerato come un immenso altare verso cui gli esseri umani levano sguardi deferen-

ti, cogliendone la forza ed il mito espressi. Non vorrei che, oggi, l'infinita tristezza della contingente fragilità e della propagandata irredimibilità siciliana scenda con la sera. Durante le frequenti eruzioni dell'Etna, il vento spinge la cenere ed i lapilli, oscura il cielo ed attutisce, quasi, il ritmo della vita e tutti sembrano scivolare in uno sconcolato ed apatico letargo. Ne colgo la metafora: l'impalpabile cenere costituisce anche fermento di grande fertilità da cui si sviluppa fervore vitale e l'esuberanza della natura. Sia il prossimo Parlamento regionale siciliano anche espressione di questa Comunità siciliana, come di tutte le altre sparse nei cinque continenti, perché proprio dalle ceneri, rinasca e si fortifichi l'orgoglio di un Popolo. Siamo pronti!

Comm. Carmine Macauso
Presidente ACLI Baviera

Informazioni sui servizi consolari per i cittadini all'estero

a cura del Consolato Generale d'Italia - Monaco di Baviera

Gli Uffici Consolari, per gli italiani residenti nelle rispettive circoscrizioni e, in alcuni casi, anche per gli italiani che vi soggiornano temporaneamente, hanno le competenze che gli altri organi della Pubblica Amministrazione esercitano sul territorio nazionale. I servizi devono essere erogati secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza.

Il Consolato assicura a tutti i connazionali tutela in caso di violazione dei loro diritti fondamentali e di limitazione o privazione della loro libertà personale. Inoltre assicura assistenza per i casi di emergenza, per la ricerca di familiari, per le pratiche di successione aperte all'estero e per il rimpatrio delle salme.

1° Fra i servizi erogati ai residenti nella circoscrizione consolare, che per legge devono essere iscritti all'A.I.R.E. (Anagrafe degli Italiani Residenti all'estero), il Consolato cura in particolare:

- Formazione e trascrizione di atti di stato civile (nascita e morte)
- Pubblicazioni e celebrazioni di matrimoni
- Rilascio e rinnovo di passaporti e di C.I.
- Atti inerenti alla cittadinanza
- Autentiche di firma o di atti, legalizzazioni, (solo in casi di urgenza)
- Atti inerenti al servizio elettorale
- Pratiche pensionistiche ed assistenza sociale, assegnazione di Codici Fiscali
- Sussidi in denaro e contributi per cure mediche per i connazionali indigenti
- Rinnovo patenti (solo informazioni).

2° Nell'interesse, in particolare, dei connazionali di passaggio il Consolato assicura:

- Assistenza in specifiche situazioni di emergenza individuali o collettive che richiedano interventi a tutela dell'integrità, dell'incolumità e della libertà personale;
- Informazioni su medici, centri di cura, avvocati e traduttori favorevolmente noti, cui rivolgersi in caso di necessità;
- Rilascio del prescritto documento di viaggio per il solo rientro in Italia, in caso di furto o smarrimento di passaporto o di altri documenti di identità;
- Non si possono invece rilasciare o rinnovare carte d'identità ed altri documenti personali.

In casi particolari, quest'Ufficio può rilasciare o rinnovare il passaporto a cittadini non residenti, a titolo oneroso e previo nulla osta della competente Autorità italiana.

I fondi del Consolato, per la loro natura pubblica ed i criteri di rigida economia con cui vengono amministrati, non possono in nessun caso venire utilizzati a fini privati.

È tassativamente escluso che presso questo Ufficio o a suo carico si possano esercitare telefonate, prenotazioni alberghiere o di viaggio, cambi di valuta in favore di privati, servizi di interpretariato. Soltanto in situazioni di eccezionale necessità ed urgenza, qualora non siano praticabili in tempi brevi trasferimenti valutari privati dall'Italia, il Consolato può erogare al cittadino un prestito di un importo limitato, con obbligo di restituzione all'Erario, essenzialmente finalizzato ad agevolare il rientro in Italia.

3° Questo Consolato assicura la piena informazione degli utenti circa le modalità di prestazione dei servizi, i tempi previsti ed il loro costo. La tabella delle tariffe consolari sono a disposizione del pubblico.

I tempi di disbrigo delle pratiche sono calcolati dal momento in cui l'interessato presenta la documentazione completa e possono essere più lunghi nel caso in cui si debbano acquisire atti o pareri di altri Uffici italiani o locali.

Il Consolato pone comunque tutto il suo impegno per concludere i propri procedimenti amministrativi nei tempi più brevi possibili.

Il Comm. Amm.vo Aggiunto
Enrico Alfonso Ricciardi

segue da pag. 1

Le preoccupazioni della Santa Sede

In una dichiarazione del Vaticano in cui si precisa che Papa Francesco "direttamente e tramite la Segreteria di Stato, segue da vicino tale situazione e i suoi risvolti umanitari, sociali, politici, economici ed anche spirituali e assicura la sua costante preghiera per il Paese e tutti i venezuelani, mentre invita i fedeli di tutto il mondo a pregare intensamente per questa intenzione". La Santa Sede "chiede a tutti gli attori politici, ed in particolare al Governo, che venga assicurato il pieno rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, nonché della vigente Costituzione; si evitino o si sospendano le iniziative in corso come la nuova

Costituente che, anziché favorire la riconciliazione e la pace, fomentano un clima di tensione e di scontro e ipotizzano il futuro; si creino le condizioni per una soluzione negoziata in linea con le indicazioni espresse nella lettera della Segreteria di Stato del 1° dicembre 2016, tenendo presenti le gravi sofferenze del popolo per le difficoltà a procurarsi il cibo e le medicine, e per la mancanza di sicurezza". Concludendo, la Santa Sede "rivolge un accorato appello all'intera società affinché venga scongiurata ogni forma di violenza, invitando, in particolare, le Forze di sicurezza ad astenersi dall'uso eccessivo e sproporzionato della forza".

Attentato a Barcellona



L'abbraccio tra vedova Gulotta e sorella Russo. Un lungo abbraccio tra la sorella di Luca Russo, Chiara, e la moglie di Bruno Gulotta, Martina, durante il rientro delle salme delle vittime dell'attentato di Barcellona, aeroporto militare di Villafranca / Verona.

Celebrazioni in onore del cantante lirico Ismaele Voltolini

Milano - Da Buscoldo a Milano per rendere omaggio alla memoria di Ismaele Voltolini, il tenore mantovano che incantò le platee di tutto il mondo, portando il bel canto sui palcoscenici più prestigiosi d'Europa e d'America. A 130 anni dalla nascita del "Novello Caruso", avvenuta a Roverbella (Mantova) il 18 giugno 1887, l'amministrazione comunale di Curtatone e l'Orchestra del teatro Verdi di Buscoldo danno il via a quattordici mesi di celebrazioni in onore di Voltolini. I festeggiamenti si apriranno oggi e proseguiranno fino al 29 agosto 2018, quando ricorrerà l'80esimo anniversario della morte del tenore. Si è partiti alla fine del giugno scorso con uno spettacolo dedicato alle più belle romanze d'opera, in scena nel cortile delle armi del Castello sforzesco di Milano. Il concerto, diretto dal maestro Daniele Anselmi, ha visto come protagonisti il celebre tenore Vincenzo Puma, i solisti del teatro Verdi ed alcuni vincitori del concorso canoro "Ismaele Voltolini". Nel corso della serata il sindaco Carlo Bottani ha presentato al pubblico il comitato d'onore che orchestrerà gli eventi. Comitato d'onore che avrà come Presidente Gianni Letta, politico e giornalista, Vicepresidente è stato nominato Pasquale Nestico, cardiologo e filantropo italoamericano, fondatore e Presidente emerito della Fondazione Filitalia International di Filadelfia (USA). Nel gruppo figurano il deputato Fabio Porta Presidente del Comitato Italiani nel Mondo della Camera dei Deputati, l'assessore regionale Cristina Cappellini, i sindaci di Roverbella e San Benedetto (Antonella Annibaletti e Roberto Lasagna), il vicepresidente della Lombardia Fabrizio Sala, i consiglieri regionali lombardi Annalisa Baroni e Marco Carra, Daniele Marconcini Presidente dell'Associazione dei Mantovani nel Mondo e Governatore del Distretto Italia di Filitalia Internatio-

nal, Daniela Traldi Presidente della Confederazione italiana delle Fondazioni della Lirica, i presidenti dei conservatori Santa Cecilia di Roma e Campiani di Mantova (Adolfo Vannucci e Francesca Zaltieri) e Graziano Mangoni, direttore delle Fondazione Mps. Le adesioni sono ancora in corso, pertanto il gruppo è destinato a crescere. «Un comitato d'onore composto da personalità politiche e culturali di questa caratura per noi è motivo di grande orgoglio» ha commentato il sindaco. Radioso anche il maestro Anselmi: «Oggi si realizza un sogno». "Un grandissimo onore" ha dichiarato Pasquale Nestico *sponsor* con una borsa di studio per la vincitrice del Premio Ismaele Voltolini 2017.

Ismaele Voltolini

Ismaele Voltolini (Roverbella, 18 giugno 1887 – Milano, 29 agosto 1938) è stato un grande tenore italiano.

Tenore lirico drammatico, voce possente e chiara, vibrante ma bella, debuttò tardivamente, trentaduenne, al Teatro Cento di Ferrara (1919) nell'opera La fanciulla del West di Giacomo Puccini. Denominato il "novello Caruso", fu conteso dai maggiori teatri d'Europa e d'America. Tra le principali opere in repertorio ricordiamo: Andrea Chénier di Umberto Giordano, Il trovatore e Aida di Giuseppe Verdi, Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni, Pagliacci di Ruggero Leoncavallo, Tosca di Giacomo Puccini, Cristoforo Colombo di Alberto Franchetti. Morì a soli 51 anni a Milano, ponendo termine a una frenetica attività ricca di soddisfazioni professionali.

I suoi resti riposano nel Cimitero Maggiore di Milano. Un concorso internazionale di canto lirico per giovani cantanti lirici intitolato a Ismaele Voltolini ogni anno viene proposto dal Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Buscoldo e dal comune di Curtatone.

Daniele Marconcini

Pier Luigi Sotgiu è andato avanti

Presenti alla cerimonia funebre, oltre i familiari, i parenti, gli amici ed i conoscenti: Il Vice Console, Dr. Enrico Alfonso Ricciardi, il Presidente federale dei Circoli sardi in Germania, Gianni Manca, il Presidente delle ACLI Baviera, Comm. Carmine Macaluso e i Presidenti dei Circoli sardi della Baviera.

Monaco/Heidenheim – Pier Luigi Sotgiu, titolare dell'Agenzia Viaggi EUROSTAR di Monaco di Baviera, è improvvisamente deceduto il 28 luglio scorso. La notizia è stata accolta con profondo cordoglio dalla comunità del capoluogo bavarese, dove l'imprenditore era ben noto e stimato. Era arrivato in Germania da giovane. Grazie al suo spirito indomito e alla sua caparbieta aveva fatto "la gavetta" ed era riuscito a creare un'agenzia viaggi tutta italiana, che denominò Eurostar – Reisebüro, proprio nella Stazione Centrale (Hauptbahnhof), Arnulfstr. 1. Dotato di un raro senso di giustizia, di patriottismo, di spirito civile e politico, si era impegnato nel sociale ed era diventato consigliere del COMITES. Nei tanti anni di residenza in questo Paese si era adoperato per il buon nome dell'Italia, esprimendo con passione le sue emozioni e le sue proposte.

L'ho conosciuto molti anni fa a Monaco. Amava il suo lavoro, ma si occupava principalmente della vita del cittadino emigrato in Germania. Aiutò moltissimi italiani che, arrivati alla stazione di Monaco di Baviera in cerca di lavoro e senza conoscenza della lingua tedesca, bussavano alla sua porta per ricevere da lui la prima assistenza. Pier Luigi Sotgiu li indirizzava per primo all'Ufficio del Lavoro, telefonava con gli impiegati, con le ditte, con gli enti assistenziali tedeschi ed italiani per aiutare il connazionale bisognoso. Va anche ricordato il suo sforzo per regalare agli indigenti un po' di calore e di attenzione con il pranzo di Natale, che promosse per molti anni.

Nacque a Sassari e dopo gli studi della scuola dell'obbligo si mise alla ricerca di un lavoro. Purtroppo non riuscì a sistemarsi in Italia, così come avrebbe voluto. Emigrò in Germania ed in breve tempo si impadronì della lingua tedesca. Il suo carattere aperto e sociale gli diede la possibilità di fare conoscenza con molte persone, associazioni, patronati, enti assistenziali e governativi. Allacciò contatti con personaggi politici della Sardegna sempre per cercare di migliorare le condizioni socio-economiche degli emigrati italiani in Germania. Si impegnò per diffondere la migliore conoscenza della sua Sardegna e delle potenzialità turistiche dell'Italia, contattando ogni dove per favorire migliori



Pier Luigi Sotgiu

collegamenti ferroviari con il nostro Paese. I suoi concittadini sardi lo elessero presidente del Circolo sardo "Su Gennargentu e. V.", carica che ricoprì fino alla sua morte. Come consigliere partecipò attivamente alle riunioni del COMITES e quando qualcosa non gli andava a genio prendeva la parola e cercava di spiegare il perché del suo dissenso. Come operatore turistico riuscì a lavorare con successo indirizzando moltissimi turisti tedeschi verso l'Italia, pronto ad assisterli in caso di bisogno. Nel 2013, con la cooperazione del Presidente della Federazione sarda in Germania, Gianni Manca, convinse la Presidenza sarda che in Germania i connazionali desideravano incontrarsi con i politici sardi per informarli direttamente non solo sulle loro condizioni di vita e di lavoro, ma anche sulle attività socio-culturali dei Circoli sardi in Germania. Fu così che una delegazione sarda presieduta dall'On. Ugo Cappellacci, allora Presidente della Regione Sardegna, fece scalo all'aeroporto "Franz-Josef-Strauß" di Monaco accolta dal Presidente della Federazione sarda, Gianni Manca e dal Presidente del Circolo "Su Gennargentu" Pier Luigi Sotgiu. Mi telefonò diverse volte per ricordarmi questo importante evento a Monaco-Grünwald, dove tutti i presidenti dei Circoli sardi della Germania non mancarono all'appuntamento. Fu un indimenticabile incontro. In quella occasione ebbi modo di contattare il Presidente Cappellacci e di parlare della problematica sarda e dell'emigrazione italiana in generale. I contatti sono rimasti, ma la gestione politica sarda è cambiata. Fu circa un mese fa che chiesi a Pier Luigi di riprendere i contatti con la Presidenza sarda ed avevamo già in programma di andare a Sassari per conoscerli e ricordare

loro che l'emigrazione sarda ed i Circoli sardi in Germania e nel mondo non devono essere abbandonati a se stessi. Per la sua collaborazione, *honoris causa*, con il nostro periodico "Vita e Lavoro" volevamo rilasciare a Lui e ad altri collaboratori una tessera stampa per la fattiva collaborazione con la nostra Redazione. L'appuntamento lo fissammo nel suo Ufficio "Eurostar-Reisebüro" di Monaco per sabato 29 luglio 2017. Il 28 luglio, mentre prendevo parte ad un evento, organizzato a Monaco dal Presidente dell'associazione "Europa Una e.V." Andrea Masciavè, mi telefonò il Presidente delle ACLI Baviera, Comm. Carmine Macaluso, comunicandomi, trattenendo appena il singhiozzo, la dipartita di Pier Luigi Sotgiu, un Cittadino sardo che ha lasciato un profondo vuoto, ma anche un ricordo indelebile nell'emigrazione italiana in Germania. Le esequie hanno avuto luogo nel Cimitero Ostfriedhof di Monaco il giorno 3 agosto 2017. Nella cappella, dove riposava la salma di Pier Luigi, una delegazione di Alpini con la bandiera italiana custodiva la sua bara che veniva continuamente visitata da amici, parenti

e conoscenti che davano l'ultimo addio ad un personaggio sardo abbastanza noto tra gli emigrati italiani. Il Missionario italiano di Monaco, Mons. Gabriele Parolin, iniziò la funzione religiosa. A pronunciare dal pulpito le prime parole, abbastanza commoventi, in ricordo di Pier Luigi fu il Vice Console di Monaco, Dr. Enrico Alfonso Ricciardi, che ha voluto ricordare, commosso, la sua limpida figura ed al termine del suo discorso diede l'attenti alla delegazione degli alpini dell'ANA. Dopo il Vice Console, prese la parola la figlia Laura che, a nome dei familiari, ha avuto la forza, trattenendo le lacrime, di ricordare il Papà, accennando ai momenti sublimi della sua vita. Il suo discorso, tenuto in lingua tedesca, lo pubblichiamo a parte per i nostri Lettori tedeschi. Ricordarono Pier Luigi nei loro discorsi: Il Presidente federale dei Circoli sardi, Gianni Manca, il Presidente delle ACLI Baviera, Comm. Carmine Macaluso, che sottolineò l'amicizia che lo legava a lui e le sue doti morali, il Presidente del Circolo sardo di Augsburg ed altri ancora. Dopo la funzione religiosa, secondo la volontà del defunto, la salma fu trasportata a Sassari dove avvenne la sepoltura.

Alla moglie Teresa Cozzolino, nonché ai figli Gabriele, Laura, Nunzia, Sebastiano, vanno le nostre condoglianze e l'auspicio che sappiano proseguire sulle orme lasciate dal padre.

Francesco Messana

Für unsere deutschen Leser

Lauras Rede anlässlich der Trauerfeier Ihres Vaters, Pier Luigi Sotgiu

München - Ostfriedhof

Ich wünschte der Grund unseres Zusammentreffens wäre ein anderer. Dieser Moment kam für uns alle viel zu früh und sehr überraschend! Für uns war Pier Luigi Sotgiu ein guter Ehemann und Vater, für viele ein treuer Freund, Kollege und Chef, einfach ein sehr hilfsbereiter und freundlicher Mensch. So klein er auch war, er war der "Größte"! Denn egal um was es ging, er war immer bereit zu helfen und das Unmögliche möglich zu machen.

Pier Luigi wurde am 13. April 1948 als zweiter Sohn von acht Kindern in Sassari geboren. Ursprünglich wollte er mit 15 Jahren Sänger werden. Jobbte aber dann nach dem Schulabschluss einige Zeit als Bäcker, bis sein Vater, der im Polizeidienst tätig war, nach Cremona in die Lombardei



Laura Sotgiu

versetzt wurde. Zu diesem Zeitpunkt war er 18 Jahre alt und die neue Umgebung gefiel ihm nicht besonders - sie war eben anders als Sassari. Deshalb fasste er 1968, mit knapp 20 Jahren, den Entschluss über den Gastarbeiteraufruf nach Deutschland zu emigrieren. In einem Interview über Migranten in München im Jahr 2011 sagte er einmal der SZ: "Ich habe erkannt, dass hier meine Zukunft liegt." Und er hatte Recht! Er kam damals auf

Gleis 11 am Münchner Hbf. an und lebte dann 49 Jahre in Gräfelfing. Mit 22 Jahren (1970) lernte er meine Mutter Teresa aus Neapel kennen und lieben. Aus dieser Ehe gingen 4 Kinder hervor.

Im Jahr 2003, im Alter von 26 Jahren, fing ich im Reisebüro meines Vaters an zu arbeiten. 13 Jahre arbeiteten wir zusammen. Während dieser Zeit nahm ich ihn als mutigen und risikobereiten Menschen wahr, der in seinem Leben doch viel erreicht hatte, wie z.B.: die Eröffnung eines Reisebüros in der Innenstadt von München, eines Bestattungsinstitutes und einer Reinigungsfirma für Züge.

Bei allem was er tat, setzte er sich stets mit hundert Prozent ein, wollte überall mitmachen d.h. am liebsten überall gleichzeitig aktiv sein. Die Politik verfolgte er leidenschaftlich. Seine besondere Aufmerksamkeit, ja sogar Liebe galt dem "Sardischen Verein". Dort konnte er sich mitteilen, seine Meinung äußern, sich für viele einsetzen - genau das hat er immer geliebt. Beim Betreten seines Reisebüros wollte er den Menschen Zuversicht vermitteln, ganz egal ob es um Job, Geld, Wohnungssuche oder Reiseformalitäten ging. Pier Luigi setzte sich mit seiner ganzen Kraft für diese Personen ein. Zuhause gab es deswegen häufig Diskussionen und Ermahnungen mit dem Hinweis "Problemfälle" an die Caritasstelle in der Hirtenstraße weiterzuleiten. Dies hörte er sich still an und schmunzelte dabei nur. Heute muss ich sagen, er war ein Engel auf Erden dem es stets Freude bereitete, wenn er anderen helfen konnte.

Pier Luigi, der immer für andere da war, ihnen stets unentgeltlich half, könnte für viele Menschen zum Vorbild werden.

Pier Luigi Sotgiu, Du warst ein guter Ehemann, ein lieber Vater, ein treuer Freund, ein netter Kollege und ein verständnisvoller Chef.

Wir wollen Gott dafür danken, dass Du bis zu Deinem Tod niemals leiden musstest. Wir erfüllen Dir deinen Wunsch, **als stolzer Sarde**, in deiner Geburtsstadt Sassari begraben zu werden. Wir vermissen Dich und werden immer mit Liebe an Dich denken, bis wir uns eines Tages alle wiedersehen werden.

Deine Tochter Laura

Il Coro HAPAX ACLI Savona a Kaufbeuren

Il concerto ha offerto spazi di canto di elevata fattura e di partecipata condivisione.

Kaufbeuren - Il Circolo ACLI di Kaufbeuren, nella cornice e a conclusione della festa storico-medioevale

annuale della *Tänzelfest*, ha accolto il Coro HAPAX delle ACLI di Savona, diretto con sapiente passione e profes-

sionalità dal Maestro Angelo Mulé nell'architettura della *Blasiuskirche*, posta panoramicamente lungo le antiche

mura di cinta della Città, che ha rappresentato il luogo ideale, per l'acustica e la religiosità che ispira, per ospitare un

concerto, il 24 luglio 2017, di straordinaria intensità musicale e vocale. Calorosa e gioiosa è stata l'accoglienza dei giovani musicisti dell'HAPAX, allievi del M° Angelo Mulé, da parte del pubblico presente in Chiesa durante e a conclusione dell'esibizione. Il concerto ha offerto spazi di canto di elevata fattura, di partecipata condivisione, capaci di valicare i confini delle singole culture nazionali nella realizzazione di quell'opera di internazionalizzazione dei popoli, vero substrato di un'Europa intesa in senso sostanziale e non solo formale. Il programma preceduto da un'elegante presentazione, ha suscitato emozioni ed entusiasmo. In particolare i brani eseguiti:

- *Sub tuum praesidium* - il più antico tropario devozionale cristiano a Maria
- *"Ave Maria"* di T. L. de Victoria - *"Salve Regina"* di G. B. Pergolesi
- *"Canticorum Iubilo"* di G. F. Haendel - *"Improvviso"* di B. de Marzi
- *"Ave Maria"* da l' *"Otello"* di G. Verdi
- *"Meditation"* di I. Albéniz
- *"La Vergine degli Angeli"* da *"La Forza del Destino"* di G. Verdi
- *"Magnificat"* di Mons. M. Frisina

hanno rappresentato un variegato programma, caratterizzato in ogni interpretazione da voci soprano, mezzosoprano o baritono di ricercata perfezione vocale.

Il Circolo ACLI di Kaufbeuren ringrazia tutto il Coro HAPAX ed il Presidente Mattia Altafini per il prezioso contributo artistico offerto. Il Presidente delle ACLI, Carmine Macaluso, ha ricordato nella presentazione la figura di Giovanni Bianchi, in questi giorni scomparso, che nella storia recente delle ACLI, e non solo, ha ricoperto ruoli di massima responsabilità sempre con convinto spirito di servizio, animato da ideali di cristianesimo vissuto, alla ricerca di valori, anche nella sfera della politica, tesi al bene pubblico diffuso e duraturo.

*Comm. C. Macaluso
Presidente ACLI BAVIERA*



Il Coro HAPAX delle ACLI Savona a Kaufbeuren con il Comm. Carmine Macaluso, Presidente delle ACLI Baviera. Il Coro è stato diretto dal Maestro Angelo Mulé nella Chiesa di San Biagio (Blasiuskirche).

Istantanee scattate durante il funerale di Pier Luigi Sotgiu



La Cappella del crematorio Ostfriedhof di Monaco.



Il Vice Console Dr. Enrico Alfonso Ricciardi ed il Missionario italiano Mons. Gabriele Parolin.



Il Vice Console di Monaco di Baviera, Dr. Ricciardi, ordina l'attenti agli Alpini dell'ANA.



Comm. Carmine Macaluso



Il poeta nuorese Gianni Manca
Presidente federale dei Circoli sardi

PAOLO BORSELLINO: Coraggio - Dedizione - Tenacia

ROMA - "Ricordare Paolo Borsellino vuol dire far memoria di come egli visse, interpretò e svolse il suo ruolo di magistrato, costantemente impegnato nella sua terra d'origine per l'affermazione della legalità, con rigore e con determinazione, sempre con noncuranza riguardo alla visibilità per l'attività svolta". Così il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che ha presieduto il Plenum del Consiglio Superiore della Magistratura dedicato al ricordo di Paolo Borsellino a 25 anni dalla strage di Via d'Amelio. All'ordine del giorno la delibera della Sesta Commissione, relatori i Consiglieri Ercole Aprile e Antonio Ardituro, che autorizza la pubblicazione di tutti gli atti e i documenti relativi al percorso professionale del giudice Borsellino, dal suo ingresso in magistratura, nel 1963, fino alla tragica morte del 19 luglio 1992, quando vennero uccisi anche 5 agenti della sua scorta. L'Assemblea Plenaria è stata aperta dall'intervento del Capo dello Stato che ha ricordato la figura del giudice Borsellino. "Nel suo percorso professionale Paolo Borsellino, sin dall'inizio, dall'ingresso in Magistratura nel 1964, ha messo in evidenza grandi qualità professionali e altrettanto grande sensibilità umana", ha proseguito Mattarella, che ha poi citato l'incontro "fondamentale" con Chinnici e "l'enorme lavoro dedicato all'istruzione formale del complesso procedimento che culmina nel "maxi-processo" che assorbe e caratterizza tutta la vita di Borsellino in quegli anni. Insieme a Giovanni Falcone e ad altri valorosi colleghi vengono sperimentati, con successo, metodi investigativi nuovi e più efficaci,



Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, al Plenum del Consiglio Superiore della Magistratura dedicato al ricordo di Paolo Borsellino.

attraverso la condivisione delle informazioni tra i magistrati e con maggiore attenzione verso il potere economico delle cosche, il settore degli appalti e quello dei movimenti bancari". Borsellino "non si è mai arreso, non ha mai rinunciato a sviluppare il suo progetto di legalità, anche quando era diventato ormai consapevole di essere vittima predestinata della mafia. Come disse ad un giornalista, sapeva di camminare "con la morte attaccata alla suola delle scarpe". Paolo Borsellino ha combattuto la mafia con la determinazione di chi sa che la mafia non è un male ineluttabile ma un fenomeno criminale che può essere sconfitto. Sapeva bene che, per il raggiungimento di questo obiettivo, non è sufficiente la repressione penale ma è indispensabile diffondere, particolarmente tra i giovani, la cultura della legalità". "Proprio per questo - ha ricordato Mattarella - era impegnato molto anche nel dialogo con i giovani, convinto che la testimonianza di valori positivi promuove una

società sana e virtuosa, in grado di emarginare la criminalità. Il 19 luglio di venticinque anni fa, alle cinque del mattino, stava proprio scrivendo la risposta a una lettera inviatagli dalla preside di un liceo di Verona. La missiva è rimasta incompiuta ma costituisce una testimonianza di grande forza dell'importanza della formazione delle nuove generazioni". Oggi ricordiamo Paolo Borsellino non perché è stato assassinato ma perché ha vissuto in maniera autentica il suo servizio allo Stato, con coraggio, con dedizione e con tenacia, facendo della mitezza d'animo uno dei suoi punti di forza". "A lui - ha concluso - il Paese è riconoscente per la testimonianza che ha reso, per il sacrificio a cui è stato sottoposto e, con lui, la sua famiglia, per il grande senso di umanità, di giustizia, di speranza che ha permeato tutta la sua esistenza, dedicata, con efficacia straordinaria, all'obiettivo che la Sicilia e l'Italia fossero liberate dalla mafia".

Progetto Sicilia nel Mondo

L'Associazione "Sicilia nel Mondo" intervista Carlo Vaniglia, presidente della Società "Santa Fara di Cinisi" e corrispondente di "Sicilia nel Mondo".

Messina - Carlo Vaniglia, presidente della Società "Santa Fara di Cinisi" a Chicago, ci racconta la storia e l'attuale rinascita dell'Associazione.

Presidente quando nasce la società "Santa Fara di Cinisi" a Chicago?

Quali sono i fini della storica Società?

La Società ha lo scopo di mantenere i legami storico, religiosi e culturali con la terra natia, è stata molto attiva per tanti anni, poi con l'andare del tempo gli associati e i paesani si sono sposati e hanno creato le loro famiglie in altre aree della zona, l'ultima messa in onore della nostra Santa protettrice è stata fatta nel 1969 e per tanti anni le attività si erano fermate, fino ad arrivare al 1980 quando un gruppo di cinisensi, si è organizzato per far rinascere la nuova Società, con tanti nuovi soci arrivati negli States negli anni 60 e 80.

Chi ha dato l'impulso alla rinascita della Società?

Dopo 2 anni dalla rinascita l'attività è ripresa lentamente, con l'aiuto di uno dei fondatori e primo presidente della nuova Società Paolo Butera, il quale ha comprato l'attuale sede, che può ospitare fino a 150 persone assieme a una Cappella dedicata a Santa Fara.

Quando festeggiate S. Fara a Chicago?

Ogni anno nella prima settimana di luglio festeggiamo, con una Santa Messa e poi carne grigliata per tutti, musica e ballo. La festa la organizziamo nella stessa settimana che si festeggia a Cinisi, quest'anno c'erano oltre 120 persone, un evento religioso e ludico molto partecipato dove tutti sono ospiti.

Quali sono gli scopi della Società?

Questi eventi li organizziamo per tenere i Cinisensi uniti e per stare in contatto con i paesani.

Nell'ultimo anno avete avuto visite importanti dalla Sicilia?

Nel mese di ottobre scorso, l'attuale Sindaco Giangiacomo Palazzolo e la Giunta comunale di Cinisi, sono venuti a trovarci, come consuetudine. Il Sindaco Palazzolo ci ha comunicato, con piacere, che sua nonna era nata a Chicago nella zona dove si trovava la vecchia sede.

Quanti associati siete a Chicago?

Siamo circa 80 associati, con il sottoscritto Presidente, Vicepresidente Paolo Palazzolo, Segretario Giuseppe Briguglio, Tesoriere Benedetto Manzella e Chairman Stefano Butera.

La società Santa Fara di Cinisi esiste solo a Chicago?

continua a pag.8

Bambini ed incidenti

Cosa fare nei primi cinque minuti.

ROMA - Traumi, ferite, ustioni, ingestione o inalazione di oggetti pericolosi, annegamenti e avvelenamenti. Sono tanti gli incidenti piccoli e grandi che possono purtroppo capitare ai bambini, dentro e fuori le mura domestiche: saper fare la cosa giusta entro i primi 5 minuti può rivelarsi una competenza fondamentale per chi sta loro accanto. A questo tema è dedicato il numero speciale di 'A scuola di salute', il magazine digitale rivolto a genitori e insegnanti, realizzato dall'Istituto per la Salute del Bambino e dell'Adolescente (IBG) dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Il nuovo numero



della rivista online verrà presentato a Bimbinfiera. Sono i traumi (ferite, contusioni, distorsioni,

lussazioni, fratture) gli incidenti più frequenti tra i bambini. Rappresentano oltre il 75% dei 6.500

accessi per infortunio registrati nel pronto soccorso del Bambino Gesù di Roma e Palidoro nel 2016. Seguono i circa 1100 casi di trauma cranico, l'ingestione/inalazione di corpi estranei (oltre 630 casi), l'avvelenamento (110 casi), le ustioni e le folgorazioni (65 casi) e l'annegamento (6 casi). Ad ogni età corrispondono diversi tipi di infortunio: a meno di 3 mesi è alto il rischio di cadute; da 1 a 3 anni, invece, aumentano le ingestioni di corpi estranei, le ustioni e i semi-annegamenti. Quando si verificano eventi inaspettati di questo tipo, è necessario che i genitori e in generale gli adulti siano in grado di reagire correttamente e con prontezza. Le regole non si esauriscono, naturalmente, nei primi

5 minuti, ma comprendono tutte le cose da fare per intervenire in maniera adeguata e tempestiva. Dagli esperti del Bambino Gesù le principali indicazioni su cosa fare - e cosa non fare - caso per caso: **ingestione di corpi estranei: non indurre il vomito nel bambino o cercare di rimuovere l'oggetto con pacche dorsali perché si rischia di aggravare la situazione facendolo finire nelle vie respiratorie. Semi-annegamento (quando il liquido finisce nelle vie aeree): iniziare le manovre cardio-respiratorie solo se il bambino non respira e mettere il piccolo in posizione di sicurezza in attesa dei soccorsi. Avvelenamento: fondamentale è la prevenzione.**

continua a pag.7

Da Capo Peloro a Cannitello la seconda traversata dello Stretto

Delegazione della *Water World SWIM* in visita alla
Capitaneria di Porto di Messina.

Messina - Visita di cortesia al Comandante della Capitaneria di Porto di Messina Nazzareno Laganà, da parte di Pedro H. Ordenes, Presidente dell'Associazione statunitense *Water World SWIM* di San Francisco, che è stato accompagnato dal presidente dell'Associazione L'Aquilone di Messina Rosario Lo Faro e dal *manager* italo-americano Patrizio Tomada. L'incontro si è svolto in un clima di cordialità, si è parlato delle reciproche esperienze in campo internazionale e della nuova sinergia nata tra le due Associazioni la *Water World SWIM* e L'Aquilone, che sicuramente porterà risvolti positivi



sportivi, punto di riferimento internazionale e un magistrale allenatore, con oltre 2.000 nuotatori sparsi per il mondo, che seguono i programmi del suo *Team*. Le traversate dello Stretto di Messina, inserite nella XII edizione del progetto "Un Mare da Vivere Senza Barriere", sono diventate degli appuntamenti internazionali, frequentate da atleti specializzati nel nuoto in mare aperto e provenienti da tutto il mondo. La perfetta sinergia della SWM e L'Aquilone, stanno valorizzando la città di Messina e l'intero sistema delle traversate, la prima traversata di domenica



18 giugno è stata attenzionata da importanti agenzie italiane di stampa estera e da diverse testate nazionali e internazionali. Il turismo sportivo è importante, anche se i numeri non sono elevati, ma contribuisce ad alimentare l'economia

e con la giusta valorizzazione mediatica funge da richiamo, anche perché le acque dello Stretto affascinano. Domenica 2 luglio si rinnova la sfida alle acque dello Stretto di Messina, saranno 15 i nuotatori della *Water World SWIM* provenienti da varie parti del mondo, ecco i nomi e le nazionalità: Roberto Tjandra **UK**, Bradley Albert **USA**, Alan Coleman **Ireland**, Andreas Isaias **USA**, Steve Filloppow **USA**, Francois Bergé **CH**, Elizabeth Bergé **CH**, Hugo Bergé **CH**, Laura Bergé **CH**, Fannie Bergé **CH**, Alban Fleury **CH**, Trever O'Shea **Ireland**, Peter Weyrich **CH**, Pedro Ordenes **USA** e Patrizio Tomada **USA**. La partenza è prevista alle ore 8 da Capo Peloro con arrivo a Cannitello, ad assistere il gruppo di nuotatori il comandante Giovanni Fiannacca e il suo *team* assieme ai responsabili dell'Associazione L'Aquilone. Fiannacca figura di spicco del nuoto libero messinese, conclusa la sua attività di atleta, adesso è un attento organizzatore di traversate.

Gentile e caro Direttore, sono sorpreso, compiaciuto e riconoscente per questa tua nuova iniziativa. Leggendo con attenzione i testi ed il contenuto sono sicuro che la collettività italiana ti sarà ancora una volta grata per l'instancabile lavoro in virtù dell'affetto per il mantenimento e la divulgazione della nostra armoniosa lingua. Ti considero uno dei tanti sostenitori della lingua e cultura italiana in emigrazione. Capisco bene che per accudire ed operare in certe situazioni occorre: tenacia, caparbità e tanto amore. Spero che le promesse annunciate dal Governo sul sostegno della cultura



dell'Italia all'estero siano tali da poter contribuire alle iniziative necessarie e far sì che le nuove generazioni ritrovino quel legame di appartenenza che nel passato si è affievolito a causa delle mancate risorse ed informazioni. Con l'augurio di buon lavoro, invio cordiali saluti.

Cav. Giuseppe Rende

Congresso federale della Europa Union

Laura Garavini: "Lavoro, crescita, sicurezza e comuni politiche migratorie: le parole d'ordine per l'UE del futuro".

Gottinga - La Deputata PD a Gottinga con il suo intervento di apertura al Congresso federale dell'"Europa Union". L'incoraggiante vittoria di Emmanuel Macron in Francia e i risultati alle politiche in Olanda e in Austria non devono indurci a ritenere che sia scampato il pericolo dei populismi contro l'Europa. Gli oltre undici milioni di voti per Marine Le Pen in Francia e l'incalzare di forze politiche fortemente antieuropeiste in diversi paesi continuano a rappresentare un insidioso pericolo per ogni convinto europeista e per l'intero progetto europeo. Ecco perché non possiamo permetterci di abbassare

la guardia. Dobbiamo essere fermi oppositori dei diversi populisti antieuropei, ma al tempo stesso non dobbiamo avere paura di modificare le regole su cui l'Europa si è basata fino ad oggi: ad esempio il funzionamento del fiscal compact, che anziché aiutare i singoli paesi ad uscire dalla crisi globale, ha decretato per numerose nazioni un peggioramento della crisi in atto. Oppure il bilancio dell'Unione Europea, che oltre ad essere più consistente, deve essere gestito da un vero Ministro delle Finanze europeo. Ma anche il *surplus* commerciale di alcuni paesi, che determina necessariamente danni economici nelle nazioni vicine. E le modifiche vanno apportate puntando su quattro priorità: lavoro, crescita, sicurezza e politiche migratorie comuni". Lo ha affermato Laura Garavini, della Presidenza del PD alla Camera, nel suo intervento di apertura, al Congresso federale dell'"Europa Union" a Gottinga. Intervento a cui ha replicato il Vice-Ministro federale agli Affari Europei, Michael Roth, che ha riconosciuto l'esigenza di aggiornare le regole comuni, per il bene dell'Europa, anche rispetto al consistente *surplus* commerciale di paesi come la Germania.

La Deputata PD ha aggiunto: "Sono fortemente convinta che se diamo vita a una politica europea più vicina ai problemi della gente, allora indurremo nuovamente i cittadini a guardare con speranza e fiducia al futuro".

Nel nome di Cristoforo Colombo

ROMA - "Cristoforo Colombo, il grande Ammiraglio, è il personaggio italiano universalmente più noto e attraverso la sua figura intendiamo celebrare il forte legame tra gli USA e l'Italia e l'intero settore marittimo italiano ed il mare stesso, fonte di vita, di scambi e di unione fra i popoli". Così Susy De Martini, Coordinatrice di Forza Italia negli USA di origine genovese che, assieme a Fucsia Nissoli, deputata e Coordinatrice del partito nel Nord e Centro America, ha invitato il Sindaco di Genova Marco Bucci e il Vice Sindaco Stefano Balleari, insieme al Governatore della Regione Liguria, Giovanni Toti, a New York il prossimo 9 ottobre in occasione della Parata per il *Columbus Day*. Le lettere di invito sono partite già a luglio

e i contatti avviati. "La scoperta del continente americano - ricorda De Martini - coincide storicamente con il passaggio dai tempi bui del medioevo al magnifico Rinascimento e mai come in questo momento storico tale esempio è più attuale e speriamo sia foriero di un nuovo Rina-scimento morale e culturale che porti una rinnovata Armonia fra i Popoli!" Per Nissoli si tratta di "un segnale chiaro verso coloro che mettono in dubbio il diritto di Cristoforo Colombo, simbolo per gli italiani d'America e non solo, ad essere commemorato con una statua solenne, di 23 metri, eretta di fronte all'ingresso principale di Central Park. Colombo è e deve restare per tutto quello che significa un simbolo del nuovo mondo che ha radici antiche!".

segue da pag. 6

Bambini ed incidenti

Non lasciare prodotti tossici in posizioni raggiungibili dai bambini. In caso di incidente, contattare immediatamente il Centro Antiveleeni al quale comunicare qual è la sostanza tossica con la quale si è entrati in contatto. Andare in pronto soccorso o chiamare il 118 se il prodotto è tossico o le condizioni del piccolo sembrano gravi. Traumi: non muovere le ossa o le articolazioni incidentate tentando "sistemazioni" fai da te. È bene invece applicare ghiaccio, tenere l'articolazione a riposo e portare il bambino al pronto soccorso per gli esami diagnostici. Trauma cranico:

non muovere il bambino se le condizioni appaiono gravi. Andare immediatamente in pronto soccorso se c'è perdita di coscienza, disturbi dell'equilibrio o amnesia. Allertare i soccorsi se c'è difficoltà nell'articolare le parole, nel movimento o se ci sono episodi di vomito ricorrenti. Ustioni: mai rimuovere i vestiti incollati alla cute; non rompere le vescicole cutanee e raffreddare l'area con acqua corrente (8-15°C) per almeno 20 minuti. Ferite: pulire la ferita con acqua e sapone e disinfettare con sostanze antisettiche. Comprimerla e coprirla con garze sterili.

segue da pag. 6

Progetto Sicilia nel Mondo

Il nome dell'Associazione è Società "Santa Fara di Cinisi" Chicago; anche a Detroit, St. Louis e New York esistono altre società dedicate alla Santa protettrice di Cinisi.

Dove organizzate ogni anno la festa?

La festa la facciamo nella nostra sede ufficiale, che ha anche la Cappella dove dire Messa e si trova nella nuova Little Italy di Chicago. La Santa Messa quest'anno è stata celebrata da Padre Augusto Feccia, scalabriniano, figura di spicco religiosa della Comunità italiana di Chicago.

Messina, 14 luglio 2017



L'Umbria ed i suoi emigrati

Tante opportunità per gli emigrati umbri

Perugia - Da gennaio è stato rilanciato l'avviso per finanziare la nascita di nuove imprese. Sul portale della Regione Umbria alla sezione bandi è disponibile l'Avviso "Concorso di idee imprenditoriali finalizzato a favorire il rientro degli/delle emigrati/e umbri/e nel territorio regionale attraverso lo *start up* d'impresa". I beneficiari sono emigrati/e, domiciliati/e e/o residenti all'estero, di origine umbra per nascita, per discendenza o per residenza ovvero coloro che hanno conseguito laurea/dottorato presso l'Università degli Studi di Perugia o presso l'Università per Stranieri di Perugia, che abbiano maturato un periodo di permanenza all'estero, per motivi di studio e/o lavoro

o dipendente o autonomo, non inferiore a 24 mesi. I progetti d'impresa potranno riguardare una delle aree di specializzazione tecnologica individuate nella Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente della Regione Umbria (RIS3) dall'agroalimentare alla chimica verde, dall'energia alla fabbrica intelligente (compresa l'industria aerospaziale) alle scienze della vita.

Per maggiori informazioni telefonare al numero: +039 075 5045809

oppure

scrivere una e-mail al seguente indirizzo:

segreteria@aur-umbria.it

Premio alla Cultura 2017

Palermo - La 6^a Edizione di "E...STATE IN POESIA 2017", *Recital* Poetico itinerante di poeti e poesie in lingua italiana e siciliana, presieduto dal Dott. Antonino Causi di Palermo, avrà luogo a Gibellina, in provincia di Trapani, presso le Tenute Orestyadi, in Viale Santa Ninfa, **Sabato 16 Settembre 2017**. Saranno premiati il poeta e scrittore Salvatore Mirabile per le Tradizioni Popolari e lo scrittore e poeta Marco Scalabrino per la Cultura.



La Redazione del nostro periodico "La Voce della Baviera" si congratula con i due Candidati al "Premio alla Cultura 2017", **Salvatore Mirabile e Marco Scalabrino**, ed augura Loro una feconda produzione letteraria.

Francesco Messana

Cinisensi in America celebrano ogni anno la Festa di Santa Fara, la Santa protettrice di Cinisi.

25° Anniversario dell'assassinio del Giudice Paolo Borsellino

Monaco di Baviera - Il 19 luglio 1992, a Palermo, il Giudice Borsellino, la sua scorta ed innocenti cadevano vittime della cruenta mano della mafia, una strage annunciata, un affronto all'intera Città, una sfida allo Stato. Le ACLI Baviera, in occasione del 25° anniversario di un atroce delitto che, a distanza di qualche mese, riproponeva la crudeltà e l'effeatezza dell'attentato a Capaci al Giudice Falcone, di criminali mafiosi senza scrupoli e rispetto, richiamano la società civile, tutta, ad un'opposizione senza tregua, a mantenere alti i valori e le finalità di giustizia e legalità che in Sicilia, e non solo, Magistrati del rango di Falcone e Borsellino con elevato senso del bene comune hanno sempre proposto ed affermato. Proprio in queste ore il gesto infamante dello sfregio al monumento eretto dai Genitori del giovane Giudice Livatino, nella periferia di Agrigento, a ricordo, nel luogo della sua

morte per mano della mafia, sollecitano tutti i Cittadini animati da rettitudine e probità ad armarsi di coraggio e fermezza nella lotta contro le disgraziate ed insensate ordalie mafiose. Risuonano ancora nella Valle dei Templi di Agrigento le parole abbaglianti, di contagiosa commozione di Papa Giovanni Paolo II: "Mafiosi, pentitevi! Verrà il giorno del giudizio di Dio!" Un urlo agghiacciante per chi crede nella religione cristiana di tremenda, definitiva punizione. Il Giudice Borsellino, anche convinto che la mafia fosse usata per paravento per celare inadempienze, inefficienze, atti illeciti, propugnava un movimento antimafia che favorisse la crescita sociale, eliminasse le disuguaglianze, diffondesse lavoro e benessere. La mafia si combatte mostrando la sua vera identità liberticida e carogna per affermare che più ancora della militanza, bisogna estirpare e debellare i

comportanti che appartengono alla mentalità mafiosa. L'intera classe politica siciliana di oggi e domani, in riferimento alle imminenti elezioni per il rinnovo del Parlamento regionale, avrà il compito, con lucida determinazione, di superare gli atteggiamenti prevaricatori, da parassiti, tipici della cultura mafiosa diffusa ed ancora percepibile nella corruzione prevaricante, nella gestione clientelare della politica, nella mancata difesa e protezione dell'ambiente e nell'inadeguata proposta turistica e valorizzazione del patrimonio culturale. Spesso i luoghi in cui si nasce impongono sugli esseri umani quasi un'irredimibile tirannia, un'inesorabile dittatura dalla quale non tutti riescono a salvarsi. Neanche il Giudice Borsellino! Ma in tutti, esempi di vita e di sacrificio come nel caso di Paolo Borsellino impongono il risveglio delle coscienze!

Comm. Carmine Macaluso

Impressum

**LA VOCE
DELLA
BAVIERA**

Periodico d'informazione
per gli Italiani in Baviera
fondato nel 2017 e diretto

da

FRANCESCO MESSANA

Redazione ed Amministrazione
Robert-Koch-Straße 30
D 89522 Heidenheim
Tel.: 07321 / 22880
Fax: 07321 / 921877
e-mail: framess@t-online.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio.

La nostra Redazione declina ogni responsabilità per la forma e per il contenuto degli articoli firmati dall'articolista.

Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Agenzie collegate: aise, 9 colonne, inform, adnkronos, ansa.

Aderente alla FUSIE

Tipografia
Druckerei Benz - 89537 Giengen